

**Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori
(GOL)**

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

**Regione Campania
Aggiornamento 2023**

SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE

AMMINISTRAZIONE TITOLARE:

Regione Campania

DIRIGENTE RESPONSABILE

Maria Antonietta D'Urso (Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili)

INDIRIZZO MAIL: dg.11@regione.campania.it

INDIRIZZO PEC: dg.501100@pec.regione.campania.it

MEMBRI COMITATO DIRETTIVO (Già nominati)¹

In fase di aggiornamento

EVENTUALI MEMBRI SUBENTRATI (allegare atto di nomina):

ALTRI REFERENTI PROGRAMMA:

In fase di aggiornamento

¹ Si prega di provvedere a comunicazione formale dei membri eventualmente decaduti o sostituiti.

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2023 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche “Piano” o “PAR”) già approvato da Anpal e adottato dalla Giunta Regionale. L’adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237. Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale. L’aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte di ANPAL seguono la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato. I paragrafi del *template* sono relativi agli elementi di aggiornamento previsti all’art.1, comma 5, del decreto di riparto 2023 e alle modifiche del Programma di cui all’art. 3 del medesimo decreto. Nella tabella 5.1.2. è riportato l’obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, come riportato nella Tabella 3 dell’Allegato A del decreto di riparto 2023. Nella medesima Tabella è altresì riportato, in misura proporzionale alla quota regionale dei beneficiari raggiunti dal Programma GOL al 31 dicembre 2022 e indirizzati ai percorsi 2, 3 e 4, l’obiettivo regionale del numero di persone raggiunte che partecipano nel 2023 alla formazione professionale in termini di attività conclusa. Il paragrafo 4.1 modificare le relative sezioni del Piano attuativo regionale già approvato.

L’aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (di seguito anche “Piano” o “PAR”) della Campania, infatti, da un lato muove dall’esigenza di adeguare il cronoprogramma e il relativo budget alle determinazioni circa il riparto tra le regioni degli importi per la seconda annualità, dall’altro consente di adeguare gli stessi alle attività effettivamente svolte e da svolgere, anche in ragione dei Target M5C1-3 ed M5C1-4 aggiornati. Inoltre, l’aggiornamento del PAR GOL Campania costituisce l’occasione per adottare una serie di misure adeguate atte a meglio conformarne l’attuazione rispetto all’esperienza sinora accumulata ed alle misure adottate con legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48. I contenuti del presente aggiornamento del PAR GOL costituiscono la base anche per gli opportuni aggiornamenti dei relativi Avvisi pubblici e degli ulteriori atti gestionali da parte della Direzione Generale competente.

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell’ambito della sezione 4 si richiede l’aggiornamento dei paragrafi 4.3.1 e 4.3.3. così come di seguito riformulati.

4.1. I fattori critici di successo

La legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, ha introdotto particolari novità in relazione alle misure di sostegno al reddito e di politica attiva. Per una delle due nuove misure previste dal DL 48/2023, il Supporto per la formazione e il lavoro (a decorrere dal 1° settembre 2023), le relative disposizioni attuative sono state adottate l’8 agosto 2023 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. La misura del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) prevede che gli interessati percepiscano una indennità per un massimo di 12 mesi, per il periodo di partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate, compresi quelli previsti dal Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL). In tale ambito si rende necessario, da un lato, rafforzare le collaborazioni dei Centri per l’Impiego con i servizi sociali comunali o di Ambito Territoriale, dall’altro fornire ai Centri per l’Im-

piego procedure operative atte a conformare l'attuazione della descritta misura a requisiti di sostenibilità e parità di trattamento, nonché ad evitare rallentamenti sul perseguimento dei target del PAR GOL. Rispetto a tale ultimo punto, la stipula del patto di servizio personalizzato deve già contenere le misure a cui potrà essere avviato il Beneficiario, comprendendo tutte quelle previste dal PAR per lo specifico percorso del Beneficiario, prevedendone anche la registrazione nella sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP). Il patto di servizio può costituire, in tal modo, la condizione per l'erogazione della misura del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), fermo restando le modalità di monitoraggio previste, affinché possano anche neutralizzarsi gli eventuali effetti negativi sul beneficio economico previsto, derivanti ad esempio dai diversi tempi fisiologici che dovessero registrarsi tra la proposta di una misura e l'avvio della stessa. Sulle collaborazioni con i servizi sociali comunali o di Ambito Territoriale, invece, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è demandata la definizione e la condivisione di specifici Protocolli operativi, in eventuale sinergia con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie. Per quanto concerne, invece, le ulteriori azioni innovative che si rendono necessarie dopo la fase di start up del programma in Campania, affinché possa affermarsi un nuovo approccio di tipo partecipativo fondato sulle competenze e sulle evidenze, vanno previste specifiche iniziative volte a valorizzare le vocazioni produttive locali e ad avvicinare le stesse al mondo dell'istruzione e della formazione. Ciò affinché possa maggiormente orientarsi l'azione dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro accreditati verso la domanda, a partire dalle strategie di sviluppo del territorio su cui la Regione intende concentrare gli investimenti, assicurando un coinvolgimento costante ed efficace del sistema imprenditoriale locale nell'implementazione del Programma, favorendo la conoscenza da parte delle imprese delle opportunità e dei servizi disponibili presso i Centri per l'Impiego e gli altri soggetti accreditati, favorendo la partecipazione attiva degli enti locali interessati, delle parti sociali, del sistema delle imprese e degli altri stakeholder interessati, ottimizzando il rapporto tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e formazione e dell'imprenditoria lungo le filiere produttive settoriali e locali. Le aspettative del programma inducono inoltre a migliorare la cooperazione tra i servizi pubblici e quelli privati, anche rispetto alla condivisione delle informazioni. Ciò richiede ulteriori evoluzioni e adeguamenti delle piattaforme in uso, affinché possa realmente favorirsi la libera scelta consapevole da parte del beneficiario, ma anche evitare fenomeni di selezione avversa dei beneficiari o di mancata finalizzazione dei percorsi, soprattutto con riferimento ai target più distanti dal mercato del lavoro. Fermo restando le attività di presa in carico, assessment e stipula dei Patti di Servizio (PdS), di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego, la proposta della formazione erogabile a valere del programma deve consentirsi anche ai soggetti realizzatori favorendo la libera scelta consapevole da parte del beneficiario. Ciò richiede di innovare le attuali modalità di associazione a formazione (proposta), prevedendo che tale attività possa espletarsi anche a cura degli operatori privati (Agenzie Formative e Agenzie per il lavoro APL). Questo anche conformemente a quanto espressamente previsto dal comma 6 dell'art. 12 del D.L. 4 maggio 2023 n. 48, entro il quale l'interessato può autonomamente individuare progetti di formazione ai quali essere ammesso. Al fine di accelerare ulteriormente le attività del programma, anche relativamente ai flussi di spesa, è altresì opportuno prevedere che le attività formative possano ritenersi concluse, ai fini della domanda di rimborso, alla dichiarazione di fine attività da parte dell'Agenzia formativa, nonché garantendo la parametrizzazione dei valori economici riconosciuti anche nei casi di conclusione dei percorsi formativi con un numero di Beneficiari inferiore a 10, fermo restando la sostenibilità finanziaria del programma. Inoltre, al fine di consentire il raggiungimento dei target con la conclusione di almeno una misura per tutti i beneficiari trattati, si ritiene opportuno introdurre la possibilità di superare il limite delle 12 ore di e-learning attualmente previsto per aula, assicurando ogni misura di controllo e verifica necessari. E' inoltre necessario adeguare le previsioni finalizzate alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta

di Qualificazione del Conducente (CQC) disponendo una adeguata durata per i relativi percorsi, affinché tale misura possa realmente realizzarsi. Parallelamente, assume rilievo il tema dell'organizzazione e della gestione degli esami finali, considerati anche gli inevitabili impatti del Programma sulle attività gestorie dei competenti uffici. Il PAR GOL, tra l'altro, può costituire occasione per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e procedurali tesi a migliorare la qualità degli esami ed a favorire anche la progressiva implementazione di innovativi servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze di cui al decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 anche valorizzando il ruolo degli specifici centri sperimentali. Sulla base delle definizioni fornite dal DM 5 gennaio 2021 e nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, è opportuno che anche i cd. percorsi "brevi" (max 120 ore) si concludano con il rilascio, da parte delle Agenzie Formative, di un'"Attestazione di messa in trasparenza" o un "Documento di validazione" delle competenze con valore di parte seconda, coerentemente a quanto già previsto dall'avviso nelle sezioni 7 e 8.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione

In questa sezione sono descritte le azioni finalizzate a rendere coerenti e compatibili le pianificazioni regionali sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento.

4.3.1 Introduzione

I target M5C1-3 ed M5C1-4 aggiornati prevedono la conclusione di almeno una misura per tutti i Beneficiari trattati tra quelli di cui al programma adottato con decreto interministeriale 5 novembre 2021. A tal fine sarà necessario, nel corso della realizzazione dell'intero programma, prevedere l'utilizzo complementare di risorse FSE+ a completamento dei target raggiungibili con il solo utilizzo delle risorse ripartite a valere sul PNRR.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali

In relazione alle misure programmate- se confermate nel periodo di attuazione del Programma - evidenziare le azioni che la Regione/PA intende intraprendere per garantire la complementarità con le misure a valere sulle risorse del Programma GOL.

Coerentemente a quanto già previsto nell'ambito del Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") della Campania, ove si descriveva l'integrazione con i fondi FSE+, con particolare attenzione alla non duplicazione/moltiplicazione in capo ai medesimi beneficiari, gli Avvisi pubblici di attuazione dello stesso hanno già previsto, in aggiunta alle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, l'utilizzo di eventuali risorse a valere sul FSE+ oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione. Sulla base dei monitoraggi periodici condivisi anche con l'Amministrazione Titolare. Pertanto, gli specifici atti di programmazione e pianificazione indicheranno il numero dei percorsi individuali GOL con almeno un LEP a valere su risorse RRF e quelli con i LEP's interamente a valere su risorse FSE+.

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Nel corso di realizzazione dell'intero programma, i percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+, oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione ma con le stesse modalità realizzative di quelli con almeno un LEP a valere su risorse RRF, potranno comprendere tanto l'orientamento specialistico, quanto le attività formative, quelle di

accompagnamento al lavoro e di tirocinio extra-curricolare. In particolare, per l'intera durata del programma sono previsti 305.820 percorsi individuali GOL con almeno un LEP a valere su risorse RRF e 125.580 percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+. Per l'annualità di riferimento, come anche descritto ai successivi paragrafi 5.1.3 e 5.1.4, l'utilizzo cumulato delle risorse assegnate per la prima e la seconda annualità del programma consentono di rinviare alle annualità successive i citati atti di programmazione e pianificazione circa i percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+.

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2, 5.1.5, 5.1.6 e 5.2 come sotto riportati.

Si richiede, inoltre, la descrizione delle modalità attuative di erogazione del servizio di formazione breve, non inferiore a 40 h, sulle competenze verdi e digitali sul Percorso 1- Reinserimento occupazionale, ove programmato secondo quanto previsto dal decreto di riparto GOL 2023.

Sulla base delle recenti disposizioni fornite a livello nazionale, anche i Beneficiari rientranti nel percorso 101 possono essere associati ad una formazione breve, con particolare riferimento a quella volta ad acquisire le competenze digitali di base. Tale fattispecie è coerente con le misure di accelerazione già adottate dalla competente Direzione Generale che prevedono, tra l'altro, che il Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa esponga anche percorsi formativi brevi relativi alle sole competenze digitali di base di una durata massima di 60 ore. Tali percorsi devono essere prioritariamente rivolti ai Beneficiari del Programma per i quali lo strumento di assessment restituisca i percorsi 101 o 102, ai giovani, ai Beneficiari prossimi ai limiti di età lavorativa ed a quelli interessati da lavori cd. "ciclici", per i quali si alternano periodi di lavoro-disoccupazione in momenti ravvicinati (stagionali, insegnanti supplenti, ecc.).

5.1.2 Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2023. Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto del 24 agosto 2023.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2023	1 milione	-	250 mila	100 mila
Obiettivo regionale	2023	143.800	80.000	45.333	16.790

5.1.3 Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti. La Regione Campania fa ricorso alle UCS di seguito indicate, quali valore limite degli importi riconoscibili ai soggetti realizzatori.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	X
F1) Accompagnamento al lavoro	X
F2) Attivazione del tirocinio	X
F3) Incontro Domanda Offerta	X
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	
O) Supporto all' autoimpiego	
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	X
Percorsi di riqualificazione	X
Percorsi di formazione nelle competenze di base	X

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	
Percorsi per la creazione di impresa	

5.1.4 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione garantisce il ricorso a sistemi informativi che assicurano il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego. Per l'annualità di riferimento, come anche descritto ai successivi paragrafi 5.1.3 e 5.1.4, l'utilizzo cumulato delle risorse assegnate per la prima e la seconda annualità del programma consentono di rinviare alle annualità successive i citati atti di programmazione e pianificazione circa i percorsi individuali GOL con i LEP's interamente a valere su risorse FSE+. La tabella che segue espone pertanto gli importi relativi ad entrambe le annualità, anche ai fini di aggiornarne le previsioni finanziarie.

PERCORSO	2023										
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI				
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				Dettagli o ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI						
Orientamento specialistico											
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	43.140	€ 186,50	€ 186,50				€ 8.045.610,00	€ 8.045.610,00			
PERCORSO 2 - Upskilling	22.948		€ 186,50				€ 4.279.802,00	€ 4.279.802,00			
PERCORSO 3 - Reskilling	22.948		€ 186,50				€ 4.279.802,00	€ 4.279.802,00			
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	14.319		€ 186,50				€ 2.670.493,50	€ 2.670.493,50			
PERCORSO 5 - Outplacement	14.380		€ 186,50				€ 2.681.870,00	€ 2.681.870,00			
TOTALE	117.735						€ 21.957.577,50	€ 21.957.577,50			

PERCORSO	2023										
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI				
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI						
Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)											
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	7.679	€ 1.700,00	€ 1.700,00				€ 13.054.300,00	€ 13.054.300,00			
PERCORSO 2 - Upskilling	4.085		€ 1.700,00				€ 6.944.500,00	€ 6.944.500,00			
PERCORSO 3 - Reskilling	4.085		€ 1.700,00				€ 6.944.500,00	€ 6.944.500,00			
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	2.548		€ 1.700,00				€ 4.331.600,00	€ 4.331.600,00			
PERCORSO 5 - Outplacement	2.560		€ 1.700,00				€ 4.352.000,00	€ 4.352.000,00			
TOTALE	20.957						€ 35.626.900,00	€ 35.626.900,00			
Formazione (compresa competenze digitali di base)											
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	6.755	€ 3.348,00	€ 3.348,00				€ 22.615.740,00	€ 22.615.740,00			
PERCORSO 2 - Upskilling	16.064		€ 3.348,00				€ 53.782.272,00	€ 53.782.272,00			
PERCORSO 3 - Reskilling	16.064		€ 3.348,00				€ 53.782.272,00	€ 53.782.272,00			
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	10.023		€ 3.348,00				€ 33.557.004,00	€ 33.557.004,00			
PERCORSO 5 - Outplacement	10.066		€ 3.348,00				€ 33.700.968,00	€ 33.700.968,00			
TOTALE	58.972						€ 197.438.256,00	€ 197.438.256,00			
Attivazione del tirocinio											
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	6.497	€ 454,00	€ 454,00				€ 2.949.638,00	€ 2.949.638,00			
TOTALE	6.497						€ 2.949.638,00	€ 2.949.638,00			
Indennità tirocinante											

PERCORSO	2023										
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI				
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI						
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	6.497	€ 5.233,74	€ 5.233,74				€ 34.003.628,50	€ 34.003.628,50			
TOTALE	6.497						€ 34.003.628,50	€ 34.003.628,50			
TOTALE							€ 291.976.000,00	€ 291.976.000,00			

5.1.7 Criteri di calcolo adottati

I criteri di calcolo adottati tengono conto della diversa distribuzione dei Beneficiari tra i Percorsi (sulla base degli esiti dell'assessment) e della relativa distribuzione delle attività di orientamento specialistico tra i Centri per l'Impiego ed i soggetti realizzatori privati, prevedendo un maggiore intervento di questi ultimi nell'ambito dei Percorsi 1 e 5. La sostanziale maggiore incidenza dei soggetti realizzatori privati è relativa anche alle attività di accompagnamento al lavoro (incrocio domanda offerta), formazione e attivazione del tirocinio, tutte previste dagli Avvisi pubblici opportunamente adottati dal soggetto attuatore. Le attività formative nell'ambito del Percorso 1 sono relative solo a quelle concernenti le competenze digitali di base nei limiti di 60 ore per singolo percorso. Quelle nell'ambito degli altri percorsi tengono conto di un costo medio tra la formazione lunga (massimo 600 ore per singolo percorso), quella breve (massimo 120 ore per singolo percorso o 240 per quella relativa l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente) e quella per le competenze digitali di base (massimo 60 ore per singolo percorso), considerando un numero di allievi per aula pari a 10. Il costo medio dell'indennità tirocinante è calcolato tenendo conto del costo massimo per un tirocinio di durata fino a 12 mesi e della presunta incidenza di tirocini di durata inferiore. Il dettaglio per l'annualità di riferimento dei percorsi individuali GOL con almeno un LEP a valere su risorse RRF e di quelli con i LEP interamente a valere su risorse FSE+, tiene conto del gap rilevabile tra la copertura economica complessiva dei target e quella garantita dalle risorse RRF assegnate per l'annualità di riferimento. Per la copertura economica garantita dalle risorse RRF, considerati i tempi di avvio del programma e delle relative attività in capo ai soggetti realizzatori privati, si è tenuto conto anche delle risorse assegnate per la prima annualità del programma, considerato che i target al 31 dicembre 2022 prevedevano il mero avvio (proposta) delle stesse. Tale fattispecie consente di rinviare alle annualità successive gli atti di programmazione e pianificazione circa i percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+.